



COMUNE DI BORGIO VEREZZI

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI PRESSO LA CASA COMUNALE E ALTRE SEDI

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.16 del 6.3.2017

INDICE

- Art. 1 Oggetto - pag. 3
- Art. 2 Funzioni - pag. 3
- Art. 3 Luoghi di celebrazione - pag. 3
- Art. 4 Tariffe - pag. 4
- Art. 5 Modalità di pagamento - pag. 4
- Art. 6 Richiesta locali - pag. 4
- Art. 7 Prescrizioni di utilizzo - pag. 4
- Art. 8 Matrimoni celebrati nelle Grotte di Borgio Verezzi e in Piazza S. Agostino – pag. 5
- Art. 9 Giorni ed orari - pag. 5
- Art. 10 Norme di rinvio - pag. 5
- Art. 11 Entrata in vigore - pag. 5

Articolo 1

OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione della celebrazione del matrimonio con rito civile sul territorio del Comune di Borgio Verezzi così come normato dal codice civile nell'apposita sezione IV - Della celebrazione del matrimonio – artt. da 106 a 116 e secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita qualora richiesta, quanto all'espletamento presso la Casa Comunale, in concomitanza con gli orari di funzionamento dell'Ufficio di Stato Civile, previa prenotazione e in base ai criteri ed alle modalità che seguono.
3. Il matrimonio civile può altresì essere celebrato:
 - presso le Grotte di Borgio Verezzi (prima sala);
 - in piazza S. Agostino e/o nella sala comunale posta nella medesima piazza (Verezzi);
 - presso altri eventuali luoghi del territorio comunale a valenza culturale o estetica, normalmente destinati alla collettività, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità, appositamente individuati con Deliberazione della Giunta Comunale.
4. E' previsto il pagamento di apposita tariffa determinata con provvedimento della Giunta e differenziata sulla base del luogo di celebrazione di cui al successivo articolo 4.

Articolo 2

FUNZIONI

1. Il matrimonio civile può essere celebrato, nel rispetto della normativa vigente di cui al DPR 396/2000:
 - dal Sindaco e sulla base di sua apposita e facoltativa delega;
 - dagli Assessori e Consiglieri Comunali;
 - da un Ufficiale di Stato Civile;
 - da cittadini italiani in possesso dei requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale.
2. I nubendi che scelgono un cittadino italiano quale celebrante, devono rivolgere apposita istanza all'Ufficio di Stato Civile in sede di pubblicazioni di matrimonio, fornendo i dati della persona, che verrà poi chiamata dall'Ufficio per rendere le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa.
3. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, può individuare un cittadino italiano, delegandolo specificatamente per la celebrazione dei matrimoni civili a tempo determinato o fino alla scadenza del suo mandato. La delega decade automaticamente al termine del mandato. Il celebrante nell'adempimento della funzione potrà essere assistito da un addetto amministrativo o da un esecutore di custodia.

Articolo 3

LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio civile deve essere celebrato nella “Casa Comunale” ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile. Per “Casa Comunale” deve intendersi un edificio/sito che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.
2. Le cerimonie dei matrimoni celebrati nella casa comunale potranno svolgersi alternativamente:
 - nella Sala del Consiglio;
 - nell'ufficio Servizi Demografici
 - nella saletta riunioni posta al primo piano del palazzo.
3. Se, invece si tratta di:
 - un ufficio separato esterno alla Casa Comunale
 - un sito in disponibilità del Comune in quanto di proprietà
 - un sito esterno alla Casa Comunale di proprietà privata, purché acquisito alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico (contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale

la destinazione alla celebrazione deve sempre essere disposta con specifica deliberazione di Giunta Comunale, inviata successivamente alla Prefettura competente.

Articolo 4 TARIFFE

1. Per la celebrazione presso la Casa Comunale o in altri luoghi pubblici o privati in disponibilità della Civica Amministrazione, come sopra in dettaglio esplicitato, dovrà essere corrisposta apposita tariffa (differenziata fra residenti e non residenti, e a seconda del luogo scelto) che verrà determinata annualmente dalla Giunta Comunale quale rimborso per le spese sostenute dal Comune (personale, cura luoghi, utenze, servizi vari) per l'esecuzione del servizio.
3. Per eventuali servizi aggiuntivi richiesti dai nubendi e che il Comune vorrà/potrà fornire, verrà individuata una tariffa straordinaria stabilita nel contesto di apposito atto deliberativo della Giunta Comunale.

Articolo 5 MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Per l'utilizzo dei diversi spazi messi a disposizione per la celebrazione del matrimonio, il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato alla conferma della disponibilità della sala o comunque del luogo di celebrazione. Copia della ricevuta di detto pagamento dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio di Stato Civile al momento della prenotazione del luogo prescelto.
2. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Articolo 6 RICHIESTA LOCALI

1. La prenotazione delle sale e spazi comunali così come individuati all'articolo 3 si effettua con apposito modulo presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Borgio Verezzi, in qualsiasi momento nell'arco temporale dei 10 mesi precedenti rispetto alla data prescelta, e con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla stessa.
2. La scelta della sala/spazio comunale è subordinata, comunque, alla verifica da parte del Comune della sua effettiva disponibilità. La conferma della suddetta prenotazione avverrà, da parte dell'Ufficio di Stato Civile, con le modalità concordate con i nubendi (fax, mail, PEC, ecc.).

Articolo 7 PRESCRIZIONI DI UTILIZZO

1. Gli istanti possono provvedere all'addobbo delle sale/locali/spazi aperti comunali ove dovrà svolgersi la celebrazione del matrimonio, fermo restando che, al termine della cerimonia, gli stessi si faranno carico dello sgombero degli addobbi tempestivamente al fine di non ostacolare l'eventuale successiva celebrazione o il diverso uso degli spazi previsto dal Comune; gli istanti saranno ritenuti direttamente responsabili e risponderanno dei danni eventualmente arrecati a cose e luoghi.
2. Eventuali minimali rinfreschi dovranno essere concordati/autorizzati dal Comune e coordinati con gli orari di celebrazione dei matrimoni; materiali ed oggetti per l'effettuazione nonché l'immediata pulizia sono a totale carico e responsabilità dei nubendi.
3. In caso di inottemperanza da parte degli sposi, eventuali costi sostenuti per la pulizia ed il ripristino del decoro da parte della Civica Amministrazione saranno addebitati agli sposi.
4. Per i luoghi di cui all'art. 3 comma 3, ulteriori rispetto a quelli di cui al seguente art. 8, le prescrizioni verranno di volta in volta valutate ed esplicitate in apposito provvedimento in considerazione delle specificità del luogo/spazio.

Articolo 8
MATRIMONI CELEBRATI NELLE GROTTI DI BORGIO VEREZZI
E IN PIAZZA S. AGOSTINO

1. Per quanto riguarda i matrimoni celebrati nella prima sala delle **Grotte di Borgio Verezzi**, si prescrive quanto segue:

- Rispetto del regolamento di comportamento in grotta, al fine della tutela dell'ambiente ipogeo e della sicurezza dei presenti (con prescrizione di abbigliamento e scarpe adeguati all'ambiente);
- Durata della cerimonia in Grotta: al massimo 60 minuti;
- Capienza massima complessiva: 100 persone;
- Percorso di discesa in Grotta non adatto a portatori di handicap fisici/carrozze/passeggini;
- Arredi presenti forniti dal Comune: n. 100 sedie in plastica, tavolino in plastica, illuminazione di base presente in Grotta.

2. Per quanto riguarda i matrimoni in **Piazza S. Agostino** (o locale adiacente), si prescrive quanto segue:

- La celebrazione dei matrimoni è inibita durante tutto il periodo di allestimento delle strutture del Festival Teatrale estivo, indicativamente dal 15/6 al 27/8 di ogni anno, nonché nelle giornate interessate da turni elettorali (il locale è sede di seggio elettorale);
- Compresi nel servizio, mq 40 complessivi di occupazione suolo pubblico per eventuali arredi a carico dei nubendi, con durata dell'occupazione non superiore alle 2 ore. In caso di cerimonie di maggiore durata (per servizio catering, o servizio fotografico, o altro) o per l'occupazione di uno spazio superiore, è necessario ottenere anticipatamente presso l'Ufficio Tributi l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per i metri effettivamente occupati (pagamento della COSAP);
- L'ubicazione dell'area occupata all'interno della Piazza è a scelta dei nubendi, fermo restando l'obbligo di mantenere liberi idonei passaggi pedonali sulla pubblica piazza, gli accessi pubblici e privati, e di rispettare spazi e confini del dehor del bar presente in Piazza;
- In caso di maltempo, la cerimonia si potrà svolgere nella saletta comunale posta in Piazza S. Agostino n. 7, utilizzabile anche come base logistica per l'organizzazione del matrimonio.

Articolo 9
GIORNI ED ORARI

1. In via ordinaria i matrimoni possono essere celebrati nella Casa Comunale durante il normale orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e il martedì e giovedì pomeriggio, dalle 14 alle 18.

2. I giorni e gli orari delle celebrazioni nei siti di cui all'art. 3 comma 3 vengono concordati direttamente con l'Ufficio di Stato Civile, preferibilmente negli orari di cui sopra.

Articolo 10
NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le normative vigenti in materia.

2. Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento.

Articolo 11
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento è immediatamente eseguibile.